

MATERIALI PER LA PREPARAZIONE ALL'OLIMPIADE DI FILOSOFIA

In vista della prova d'Istituto per le Olimpiadi di filosofia (canale internazionale) e del Campionato di filosofia (canale nazionale), il Dipartimento di Filosofia propone delle indicazioni utili ad affrontare la prova, che consisterà nella stesura di un saggio in cui lo studente dovrà mostrare di saper problematizzare ed argomentare le sue tesi, piuttosto che conoscere la storia della filosofia. Si legge infatti nel bando di concorso: «Nella produzione del saggio, secondo l'orientamento ormai consolidatosi nelle passate edizioni, occorrerà curare la **problematizzazione** e l'**argomentazione** più che la descrizione delle idee nella dimensione storica. Al fine di adeguare la performance degli studenti partecipanti agli standard internazionali di riferimento, potrà essere utile prendere visione dei titoli delle tracce e degli elaborati delle precedenti edizioni delle International Philosophy Olympiad (IPO), consultando il sito <http://www.philosophy-olympiad.org/>».

Si ricorda inoltre che: «Per ciascuna fase di selezione e per entrambi i canali la Commissione esaminatrice preparerà una terna di tracce tra le quali verrà sorteggiato, alla presenza dei partecipanti, un solo tema da svolgere, il cui argomento generale sarà: **Abitanti del mondo tra identità e differenze**. La durata della prova è di quattro ore».

Si propongono qui di seguito alcuni suggerimenti per la stesura di un testo argomentativo e alcune indicazioni sitografiche, per approfondire sia il tema dell'argomentazione sia l'argomento specifico della prova di concorso.

IL TESTO ARGOMENTATIVO

Possiamo in generale definire argomentativo un testo quando esso sostiene una **tesi** e la giustifica per mezzo di argomentazioni.

Per **argomentazione** intendiamo le ragioni e/o le prove che si portano a sostegno di un'asserzione; l'argomentazione più semplice consiste in una asserzione e nella sua giustificazione: ad es. «È bene mangiare molta frutta (asserzione): è ricca di vitamine (giustificazione)».

Lo scopo dell'argomentazione è quello di convincere il **destinatario**.

Le differenze tra le tesi, le argomentazioni e i destinatari determinano i diversi tipi di testi argomentativi. Le tesi possono riguardare l'ambito giuridico, politico, filosofico, letterario, storico ecc. Le argomentazioni debbono avere la caratteristica formale della **coerenza logica** (tra gli argomenti portati a sostegno della tesi con la tesi stessa) e debbono addurre **contenuti attinenti con la realtà**, che confermano la tesi. Ad es., in un commento ad un testo letterario le prove della tesi sostenuta debbono trovare un riscontro nella realtà del testo; in un saggio storiografico nei documenti e nelle fonti dell'evento indagato; in un'arringa difensiva nelle dichiarazioni dei testi a discolorpa e nelle prove fattuali. Inoltre l'argomentazione può cercare conferma nell'**autorevolezza** di altre argomentazioni avanzate da esperti universalmente riconosciuti dell'argomento affrontato; questo vale tanto nel commento ad un testo letterario, quanto nella difesa di una tesi storiografica ecc.

Un'argomentazione è efficace quando sa scegliere i contenuti argomentativi condivisi con i destinatari ai quali si rivolge e si poggia sull'autorevolezza di studiosi riconosciuti anche dai destinatari.

Il **testo argomentativo filosofico** si caratterizza non solo per le tesi, spesso controintuitive e non necessariamente coincidenti con l'opinione comune, che attengono per lo più a temi propri della tradizione filosofica e che si rivolgono ad un destinatario esperto o almeno interessato a temi filosofici, ma anche per l'enfasi posta sul valore della coerenza logica dell'argomentazione. I contenuti, a seconda dei temi trattati, possono essere ripresi sia dalla riflessione personale sia da

altri filosofi, la cui autorevolezza si ritiene condivisa con i destinatari, sia infine dall'esperienza. Spesso l'argomentazione filosofica utilizza non solo l'esame delle possibili obiezioni e la loro eliminazione a causa della loro scarsa rilevanza o inconsistenza o erroneità (quando quelle si basano su pochi casi che vengono indebitamente generalizzati o su dati inattendibili), ma la vera e propria confutazione, cioè la riduzione all'assurdo, al fine di rafforzare la forza logica dell'argomentazione con il ricorso ad una delle più diffuse strategie dimostrative.

Possiamo distinguere le **argomentazioni** in: **1) semplici** e **2) complesse**, a seconda che argomentino direttamente la tesi oppure ricorrano all'eliminazione delle obiezioni.

1) Tesi \Rightarrow Argomento/i a favore della tesi \Rightarrow Conclusione

2) Tesi \Rightarrow Argomento/i a favore della tesi \Rightarrow Obiezione \Rightarrow Argomento/i a sostegno dell'obiezione \Rightarrow Eliminazione dell'obiezione \Rightarrow Conclusione e riaffermazione della tesi iniziale

Alcuni **suggerimenti pratici** per l'elaborazione del testo:

- 1) esplicitare con chiarezza, all'inizio, la tesi che si intende sostenere;
- 2) esplicitare le possibili obiezioni alla propria tesi e gli argomenti capaci di confutarle;
- 3) dividere il testo in paragrafi (con un titolo adeguato) e capoversi [leggendo i testi vincitori delle scorse edizioni tutti avevano questa struttura...];
- 4) utilizzare i connettivi (causali, finali ecc...) in maniera corretta;
- 5) costruire il testo con frasi brevi, che permettono di far comprendere con chiarezza le proprie posizioni;
- 6) usare un lessico (specifico e non) perspicuo e corretto, in modo da evitare ambiguità;
- 7) evitare ripetizioni;
- 8) curare che le diverse parti siano ben proporzionate e le conclusioni esplicitate.

Links utili sull'argomentazione:

- <http://www.oilproject.org/lezione/testo-argomentativo-struttura-ed-esempi-2565.html> (video lezione introduttiva, semplice);
- http://www.loescher.it/librionline/risorse_educazionelinguistica/download/interattivo/scrittura/help/guida/index_07.html (*Guida alla scrittura*, si veda il punto 8)
- <http://www.argomentare.it/logica/assurdo.htm> (sulla dimostrazione per assurdo)
- http://appunti.studentville.it/mappe_concettuali/mappa/mappa_concettuale_testo_argomentativo (mappa concettuale molto semplice)
- <http://www.klab-education.it/un-esempio-di-testo-argomentativo-integrazione-e-intercultura/> (es. di testo argomentativo)
- [http://it.wikipedia.org/wiki/Argomento_\(filosofia\)](http://it.wikipedia.org/wiki/Argomento_(filosofia)) (voce sull'argomentazione filosofica)
- <http://www.brenifier.com/it/la-pratique/ateliers-adultes-adolescent.html> (testo introduttivo all'argomentazione filosofica, con un buon numero di esempi di buone e, soprattutto, di cattive argomentazioni)
- <http://www.paolovidali.it/testi/La%20nuova%20teoria%20dell'argomentazione.pdf> (ampio testo di P. Vidali sull'argomentazione filosofica, sia in prospettiva storica che in prospettiva strutturale)
- <http://www.argomentare.it/filosofia/II%20rapporto%20tra%20filosofia%20e%20argomentazione.htm> (breve testo di P. Vidali sull'argomentazione filosofica e la sua differenza dalla dimostrazione scientifica)
- <http://web.cn.edu/kwheeler/documents/toulmin.pdf> (modello dell'argomentazione secondo Stephen Toulmin, in inglese)
- <http://tesionline.unicatt.it/bitstream/10280/128/10/10capitolo2.pdf> (l'argomentazione secondo S. Toulmin)

- http://en.wikipedia.org/wiki/Stephen_Toulmin (Voce su Stephan Toulmin, in inglese)
- <http://www.filosofico.net/perelman.htm> (ampia sintesi del *Trattato sull'argomentazione* di Perelman)
- http://en.wikipedia.org/wiki/Chaim_Perelman (Voce su Chaim Perelman, in inglese)

Links utili sull'argomento della prova:

- <http://unesdoc.unesco.org/images/0018/001847/184755ita.pdf> (Rapporto UNESCO: *Investire nella diversità culturale e nel dialogo interculturale*)
- http://www.infomedi.it/adel_jabbar_multiculturalismo.htm (articolo sul multiculturalismo)
- http://www.fareantropologia.it/sitoweb/index.php?option=com_content&view=article&id=53:identita-culturale-nel-mondo-in-frammenti&catid=50:razionalita-e-relativismo&Itemid=69
- www.associazionepolis.it/documenti/Il_multiculturalismo.ppt (power point introduttivo al problema)
- <http://www.unibo.it/NR/ronlyres/F0F1BE92-26D3-4762-B30F-AD762EAA629D/107245/StudidiGenere.pdf> (Rita Monticelli, *Identità e differenza: teorie critiche negli studi di genere e post-coloniali*)
- <http://www.fupress.com/archivio/pdf/4216.pdf> (A. Taglioli, *Perché cosmopolitismo?*, introduzione a *La terra degli altri. Traiettorie sociologiche del cosmopolitismo*, Firenze University Press, Firenze 2010)